

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 1/3
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

DATA **20.09.2013** ore 14.30

LUOGO: Sala Ipogea - Viale Duca degli Abruzzi 15 - BS

VERBALE INCONTRO

PRESENTI:

Sono oggi, 20 settembre 2013 alle ore 14,00, convocati con nota del 09.09.2013 prot. n. 0137662, presenti presso la Sala Ipogea dell'Edificio 2 della sede ASL di Viale Duca degli Abruzzi n. 15, i signori:

- VASSALLO FRANCESCO - Direttore Sanitario ASL BS e Presidente
- FABRIZIO SPEZIANI - Direttore Dipartimento Prevenzione Medico
- DANIELA FELTRINELLI - Direttore Dipartimento Prevenzione Veterinaria
- LUCIA LEONARDI - Responsabile U.O. Medicina Ambientale
- DOMENICA SOTTINI - Responsabile U.O.I. PSAL DGD1
- MICHELE MAGONI - Responsabile U.O. Osservatorio Epidemiologico
- PIETRO APOSTOLI - Responsabile U.O. Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, Università di BS
- FRANCESCO DONATO - Responsabile Unità di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Università di BS
- LUIGI BERTOCCHI - IZS Lombardia Emilia-Romagna
- GIORGIO VARISCO - IZS Lombardia Emilia-Romagna
- MARA GASPARINI - IZS Lombardia Emilia-Romagna
- MARIA LUISA PASTORE - Direttore Dipartimento Provinciale ARPA Brescia
- NUNZIO PISANO - Comune di Brescia, Settore Ambiente ed Ecologia
- DARIA ROSSI - Comune di Brescia

Sono inoltre presenti: per ERSAF, il dr. Paolo Nastasio e il dr. Simone Anelli; per il Dipartimento Prevenzione Medico, la dr.ssa Grazia Orizio; per l'UO Comunicazione, la dott.ssa Michela Moretti.

La convocazione riguarda il seguente o.d.g.:

- 1) stato di avanzamento dello studio trasversale sull'esposizione a PCB nella popolazione generale dei comuni di Brescia, Castel Mella, Capriano del Colle (WP1);
- 2) proposta di protocollo per l'indagine retrospettiva di approfondimento dei casi incidenti di melanoma, linfomi non Hodgkin e tumore alla mammella (WP2);
- 3) stato di avanzamento del progetto "orto sperimentale" in collaborazione con l'Istituto Pastori;
- 4) proposta di completamento dell'indagine sui vegetali a foglia larga nel Comune di Brescia;
- 5) presentazione del progetto di biorisanamento dei suoli nel SIN, a cura di ERSAF;
- 6) valutazione degli interventi apparsi sui giornali in merito alle interpretazioni dei dati sulle esposizioni all'inquinamento causato dalla ditta Caffaro.
- 7) varie ed eventuali.

Presiede il Direttore Sanitario, dr. Francesco Vassallo.

SINTESI DEGLI INTERVENTI E DECISIONI PRESE

Il Presidente, dr. Francesco Vassallo, salutati i presenti, passa la parola al Dr. Speziani, per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) Stato di avanzamento dello studio trasversale sull'esposizione a PCB nella popolazione generale dei comuni di Brescia, Castel Mella, Capriano del Colle (WP1)

Il dr. Speziani comunica che lo studio ha preso avvio in data 22 luglio 2013, ma la spedizione delle lettere di invito è iniziata il 7 luglio 2013.

Alla data del 09.09.2013 sono stati spediti 800 inviti, con recapito tramite il servizio di notificazione atti del Comune di Brescia, e sono stati raggiunti 795 cittadini.

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 2/3
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

Si sono presentate all'ASL 250 persone (31,25% degli invitati). Il dr. Speziani rappresenta che, nel campione sono inclusi anche 198 cittadini extracomunitari, presumibilmente meno sensibili a sottoporsi spontaneamente allo studio proposto.

Dal prossimo lunedì si procederà alla sensibilizzazione dei cittadini che non si sono presentati dopo il primo invito, utilizzando analoga comunicazione con incipit leggermente modificato.

Le lettere alla popolazione dei Comuni di Castel Mella e Capriano del Colle (circa 300 persone) saranno spedite a partire dalla seconda metà di ottobre con invito a presentarsi presso gli ambulatori messi a disposizione dalle rispettive Amministrazioni Comunali.

Per quanto riguarda le PCBemie, a tutt'oggi sono stati inviati al Laboratorio degli Spedali Civili 228 campioni e sono stati restituiti 165 referti.

Sarà valutato successivamente se estendere l'invito anche ai cittadini minorenni inclusi nel campione.

2) Proposta di protocollo per l'indagine retrospettiva di approfondimento dei casi incidenti di melanoma, linfomi non Hodgkin e tumore alla mammella (WP2)

Il dr. Speziani informa i presenti che il WP2 è già stato avviato ed è in particolare curato dal dr. Magoni. Ritiene peraltro importante informare il Comitato circa alcuni aspetti organizzativi relativi al WP3 "Studio caso-controllo su linfoma non Hodgkin, leucemia linfatica, melanoma e PCB" e comunica che il reclutamento, prima limitato all'AO Spedali Civili, sarà esteso anche alle Strutture ospedaliere bresciane.

Il dr. Magoni evidenzia che lo studio caso-controllo includerà solo i nuovi casi di melanoma e linfomi non Hodgkin e che il livello di PCBemia sarà misurato sia sui casi selezionati che sui casi controllo, per poter giungere in tal modo al calcolo dell'Odds Ratio.

Il protocollo dello studio verrà steso una volta definito l'elenco delle Strutture ospedaliere che vi partecipano, in collaborazione con le stesse.

Il dr. Magoni sottolinea inoltre la criticità connessa al fatto che, in passato, la diagnosi di melanoma era facilmente desumibile dalle SDO (schede di dimissione ospedaliera), mentre oggi l'informazione è contenuta solo nei database dei servizi di anatomia patologica.

3) Stato di avanzamento del progetto "orto sperimentale" in collaborazione con l'Istituto Pastori

La dr.ssa Leonardi riferisce che è stata incontrata la Direzione dell'Istituto Pastori per la definizione della collaborazione e che, visto il periodo, la coltivazione sarà effettuata in serra.

Sono in corso di definizione le porzioni di terreno (con livello di concentrazione di inquinanti alto, medio e basso) all'interno dell'area nella quale vige l'ordinanza sindacale SIN Brescia-Caffaro, e sulle quali eseguire il prelievo destinato alla coltivazione delle essenze vegetali presso l'Istituto Pastori.

Per confronto verrà campionato, in area esterna a quella dell'ordinanza, il terreno del giardino di via Cantore, sede del Laboratorio di Sanità Pubblica.

La dr.ssa Leonardi comunica che i campioni dei vegetali saranno confezionati secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, che sugli stessi effettuerà le analisi di IPA, PCB, diossine e furani.

4) Proposta di completamento dell'indagine sui vegetali a foglia larga nel Comune di Brescia

Il dr. Speziani rappresenta che il Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL ha verificato, nel corso degli anni, che sui vegetali a foglia larga si depositano alcune tipologie di inquinanti per sedimentazione delle sostanze emesse in atmosfera. La mappatura, fino ad oggi, ha riguardato le aree circostanti gli insediamenti industriali significativi.

Il dr. Speziani propone pertanto al Comitato di proseguire nelle indagini sui vegetali a foglia larga al fine di ottenere una mappatura più dettagliata delle altre zone della città di Brescia.

L'attività verrà svolta nella prossima primavera e i campioni su cui verrà condotto lo studio saranno costituiti per lo più da vegetali a foglia larga (soprattutto insalata) e da alcune erbe aromatiche (es. rosmarino).

Il Comitato approva lo studio proposto.

5) Presentazione del progetto di biorisanamento dei suoli nel SIN, a cura di ERSAF

ASL di Brescia	DIREZIONE SANITARIA	Pagina 3/3
	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PCB	

Il dr. Paolo Nastasio di ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) illustra, avvalendosi delle slides allegate al presente verbale, a cui si rinvia, il Progetto di biorisanamento dei suoli nel SIN Brescia-Caffaro, all'interno dell'Accordo di Programma.

6) Valutazione degli interventi apparsi sui giornali in merito alle interpretazioni dei dati sulle esposizioni all'inquinamento causato dalla ditta Caffaro

Con riferimento alla nota del dr. Ricci apparsa sul sito internet del Corriere della Sera in data 5 agosto, il prof. Apostoli chiede al Comitato di valutare come esprimersi di fronte a queste affermazioni.

Il dr. Vassallo risponde che l'ASL di Brescia ha recentemente inviato una nota all'ASL di Mantova rappresentando che, poiché il dr. Ricci firma gli articoli in qualità di Medico Epidemiologo dell'ASL di Mantova, è come se l'ASL di Mantova interferisse e giudicasse l'operato di un'altra ASL, pur non avendone la competenza. Il Direttore Generale dell'ASL di Mantova, contattando telefonicamente il dr. Vassallo, ha dichiarato di voler invitare il dr. Ricci ad evitare, per il futuro, di esprimersi sugli organi di stampa con il titolo di Epidemiologo dell'ASL di Mantova.

L'ASL di Brescia è in attesa di ricevere una risposta scritta in tal senso da parte dell'ASL di Mantova.

Il dr. Vassallo e il dr. Speziani ritengono che la migliore risposta agli attacchi sui media consista nel lavoro che il Comitato, con i diversi Enti qui rappresentati, sta svolgendo egregiamente da diversi anni. Si tratta, eventualmente, di continuare a comunicare in modo efficace alla popolazione, tramite incontri pubblici e tramite i media, le azioni fatte e quelle poste in essere.

Il dr. Bertocchi dell'IZSLER, apprezzando quanto detto, esprime il suo rammarico poiché in occasione di un incontro pubblico (festa di radio onda d'urto) sul tema SIN Brescia-Caffaro cui erano presenti il Sindaco e il Vice Sindaco di Brescia non è stata in alcun modo citata l'esistenza del Comitato Tecnico Scientifico PCB, pur essendo il Comune di Brescia qui rappresentato.

La dr.ssa Rossi interviene facendo presente che anche il Comune di Brescia, avendo rilevato che vi è carenza di informazione sulle azioni messe in campo sulla questione SIN Brescia-Caffaro, ha programmato un incontro pubblico per il giorno 5 ottobre, poi posticipato all'8 ottobre, che sarà occasione, per tutti gli Enti coinvolti, di rappresentare quanto si sta facendo con un'unica voce. Nei prossimi giorni il Comune invierà una richiesta in tal senso ai diversi Enti (Regione, ASL, ARPA, Università, ...) con invito a partecipare presentando le specifiche progettualità in fieri.

Il dr. Vassallo ricorda ai presenti che, nel mese di luglio, ci sono state due Commissioni (una regionale e l'altra ministeriale) sulla questione SIN Brescia-Caffaro, con grande enfasi anche sui media (stampa e televisione), occasioni significative di informazione per la cittadinanza.

La dr.ssa Sottini aggiunge infine che, nonostante tutto, alla luce delle telefonate che riceve dai cittadini, ha potuto constatare che vi è comunque la necessità di rafforzare ulteriormente l'informazione alla popolazione, che chiede di essere rassicurata.

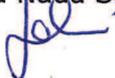
7) Varie ed eventuali – opuscolo informativo

La dott.ssa Moretti consegna al Presidente la bozza dell'opuscolo informativo destinato alla popolazione (target e non) predisposto dal sottogruppo di lavoro del Comitato PCB.

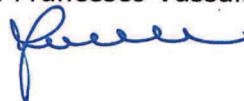
Il Dr. Vassallo incarica la dr.ssa Moretti di inoltrare l'opuscolo per e.mail a tutti i componenti del Comitato per l'acquisizione dell'assenso, affinché la versione finale dell'opuscolo sia licenziata entro il prossimo 4 ottobre.

Esauriti gli argomenti all'odg, alle ore 16,00 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
(dott.ssa Nada Saleri)



IL PRESIDENTE
(Dr. Francesco Vassallo)



Allegati:

- sintesi attività WP1 al 16.09.2013
- slides presentazione progetto di ERSAF



Relazione studio PCB WP 1 "Indagine sull'esposizione a PCB nella popolazione generale di Brescia" stato dell'arte al 18/09/2013.

L'invio delle lettere d'invito all'Indagine sull'esposizione a PCB nella popolazione generale di Brescia è iniziato il giorno **8 luglio 2013**.

L'ultimo invio delle lettere è stato effettuato il **16 settembre 2013 per un totale di 900 lettere**.

Gli invii dal 07/07/2013 al 09/09/2013 sono stati effettuati con la seguente modalità:

Data invito	Tipo invito	Uomini	Donne	Totale recapitati	Totali irreperibili	
					donne	uomini
07/07/2013	1	0	100	100	0	
15/07/2013	2	0	100	99	1	
22/07/2013	3	0	100	99	1	
29/07/2013	4	20	80	99		1
05/08/2013	5	80	20	100	0	0
26/08/2013	6	100		99		1
02/09/2013	7	100		99		1
09/09/2013	8	87	13	100	0	0
Totali		387	413	795	2	3

Al 18/09/2013 sono stati effettuati 250 prelievi come sotto specificato

Totali Presentati	%	N°Uomini	%	N°Donne	%
250	31.25%	85	21.96%	165	30.95%

Possiamo quindi dedurre le seguenti percentuali:

Totali invitati al 09/09/2013	Totali recapitati	%	Totale presentati	% presentati
800	795	99.38%	250	31.25%



Regione
Lombardia

ASL Brescia

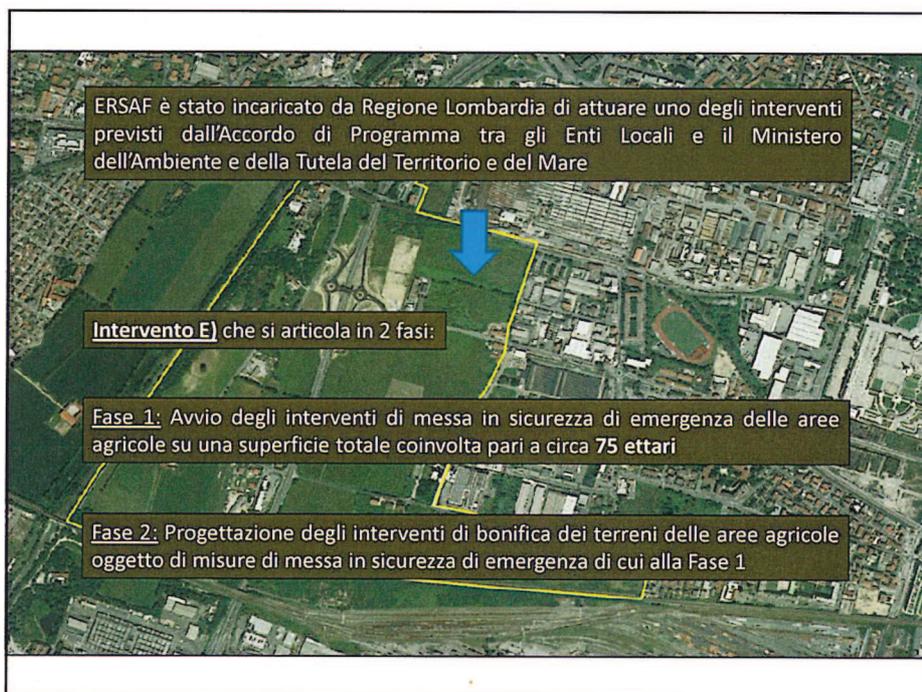
I campioni per l'esecuzione del test PCB viene inviato al Laboratorio degli Spedali Civili ogni Lunedì l'ultimo invio è stato effettuato in data 16 settembre 2013 .

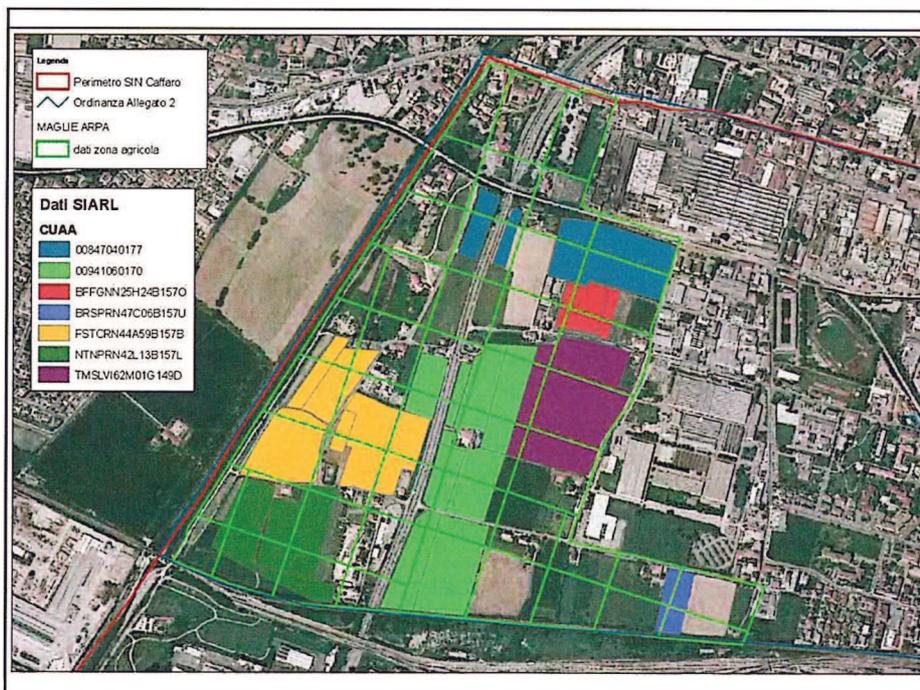
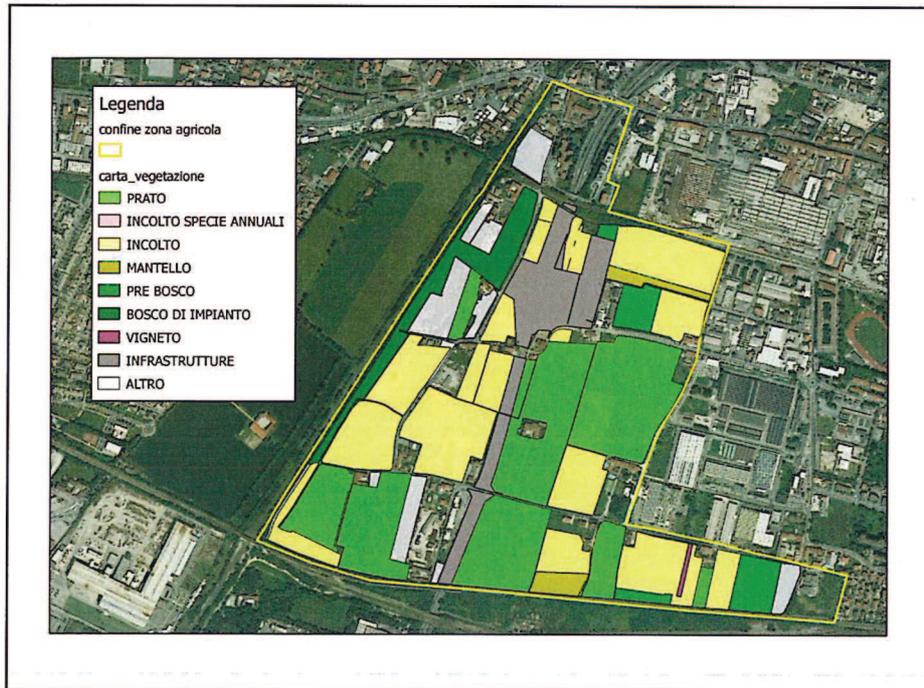
Totali inviati	Referti restituiti
228	165

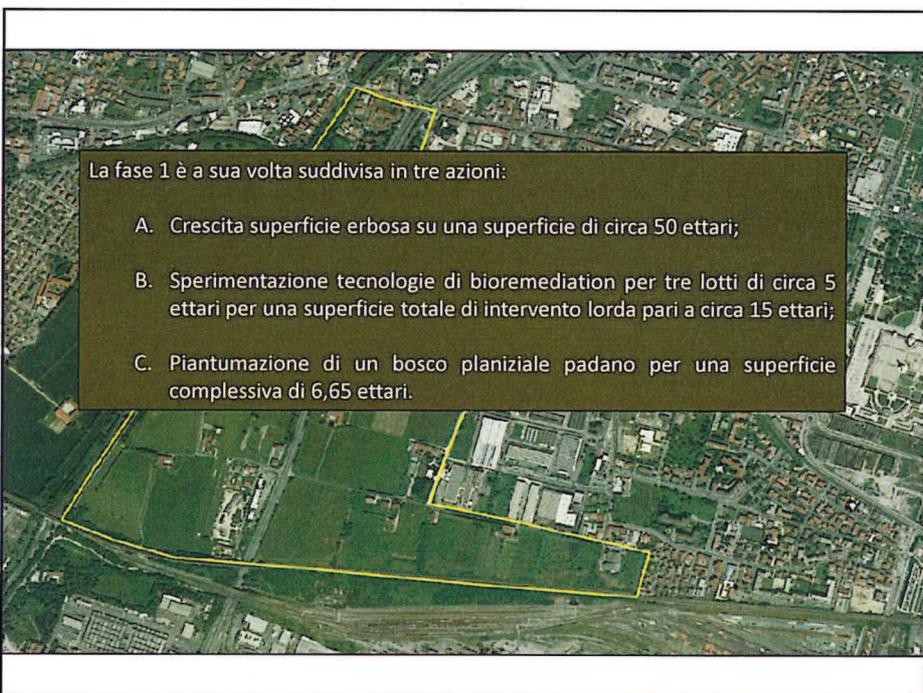
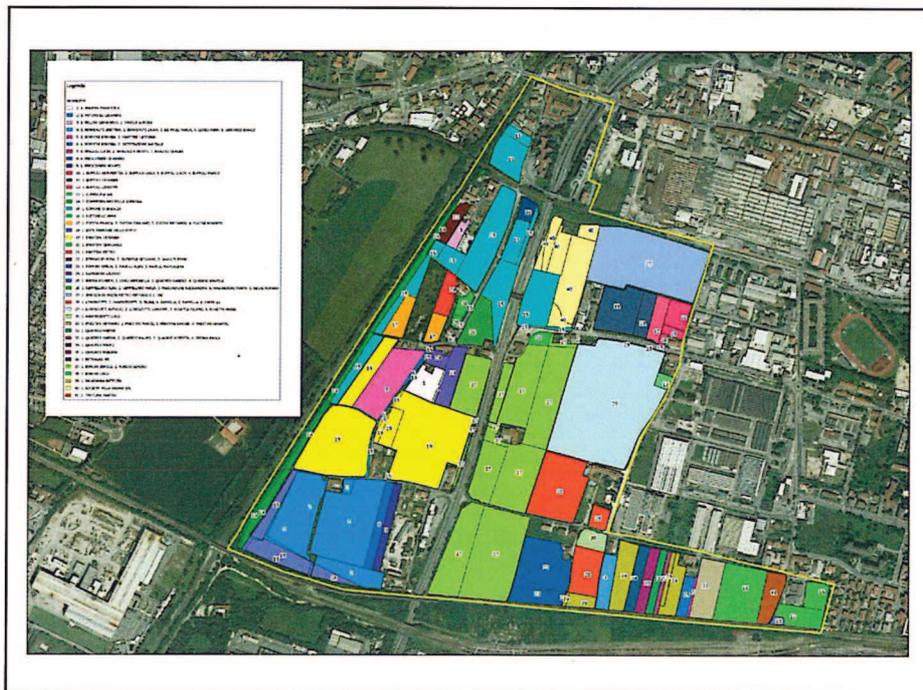
Brescia 19/09/2013

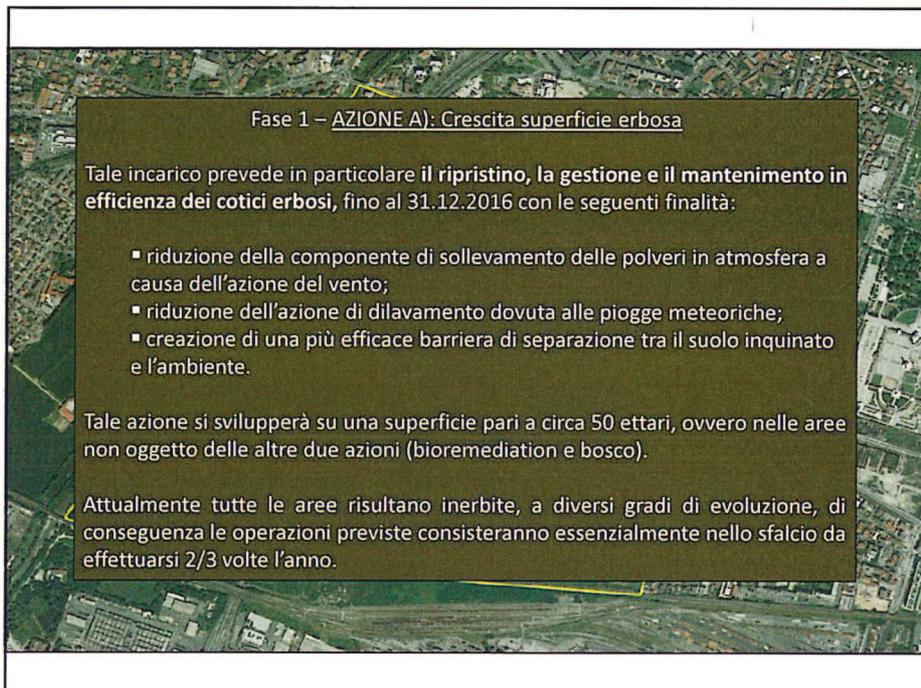
Cordiali saluti
Maria Audenzia Conti

Struttura competente Dipartimento di Prevenzione Medico
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria A. Conti
Tel 030-3838456 fax 0303838696
e-mail Dir.dip.prevenzione@aslbrescia.it









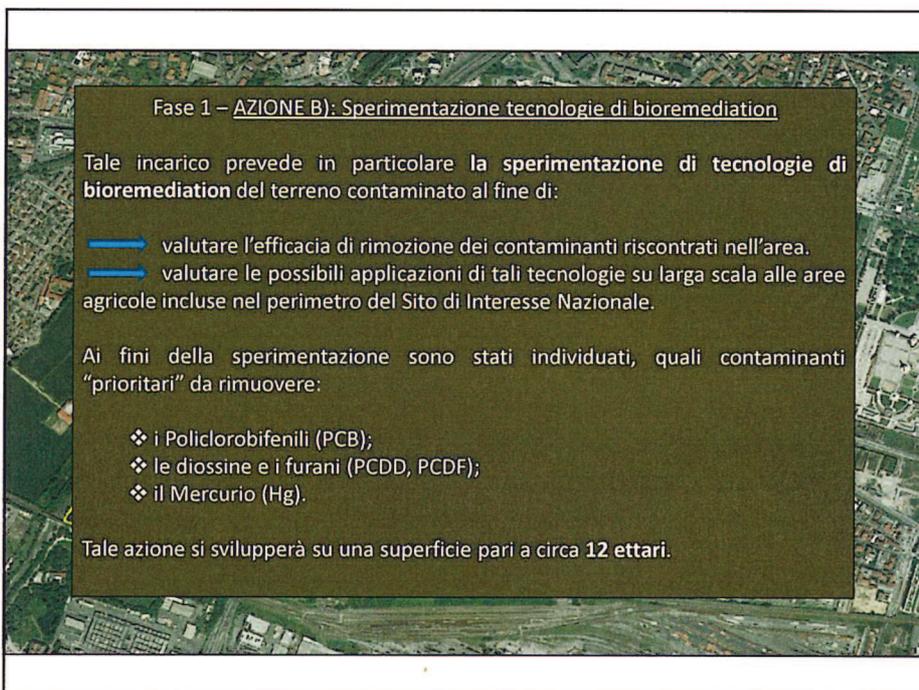
Fase 1 – AZIONE A): Crescita superficie erbosa

Tale incarico prevede in particolare il **ripristino, la gestione e il mantenimento in efficienza dei cotici erbosi**, fino al 31.12.2016 con le seguenti finalità:

- riduzione della componente di sollevamento delle polveri in atmosfera a causa dell'azione del vento;
- riduzione dell'azione di dilavamento dovuta alle piogge meteoriche;
- creazione di una più efficace barriera di separazione tra il suolo inquinato e l'ambiente.

Tale azione si svilupperà su una superficie pari a circa 50 ettari, ovvero nelle aree non oggetto delle altre due azioni (bioremediation e bosco).

Attualmente tutte le aree risultano inerbiti, a diversi gradi di evoluzione, di conseguenza le operazioni previste consisteranno essenzialmente nello sfalcio da effettuarsi 2/3 volte l'anno.



Fase 1 – AZIONE B): Sperimentazione tecnologie di bioremediation

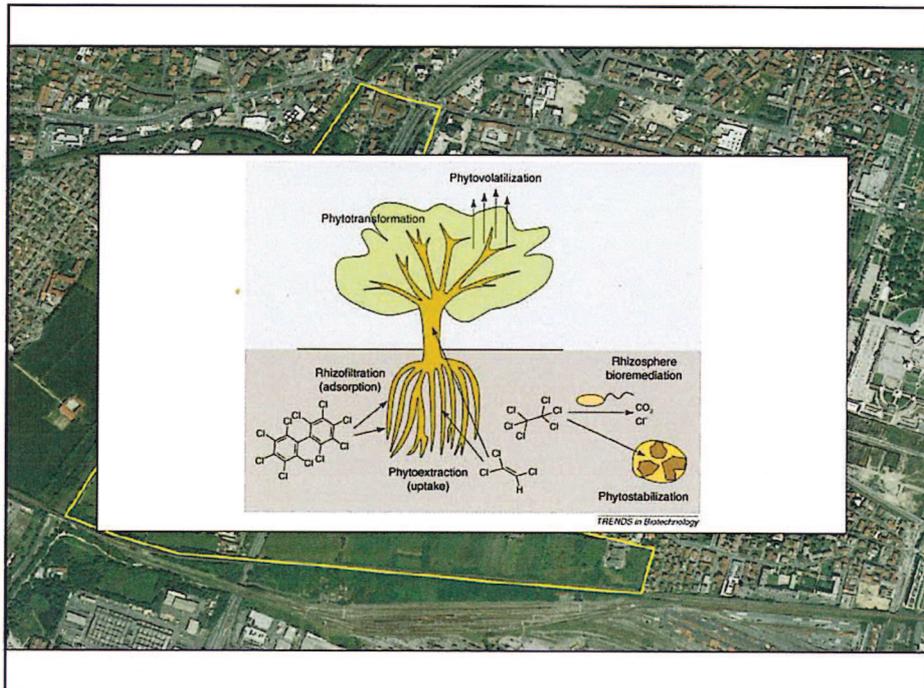
Tale incarico prevede in particolare la **sperimentazione di tecnologie di bioremediation** del terreno contaminato al fine di:

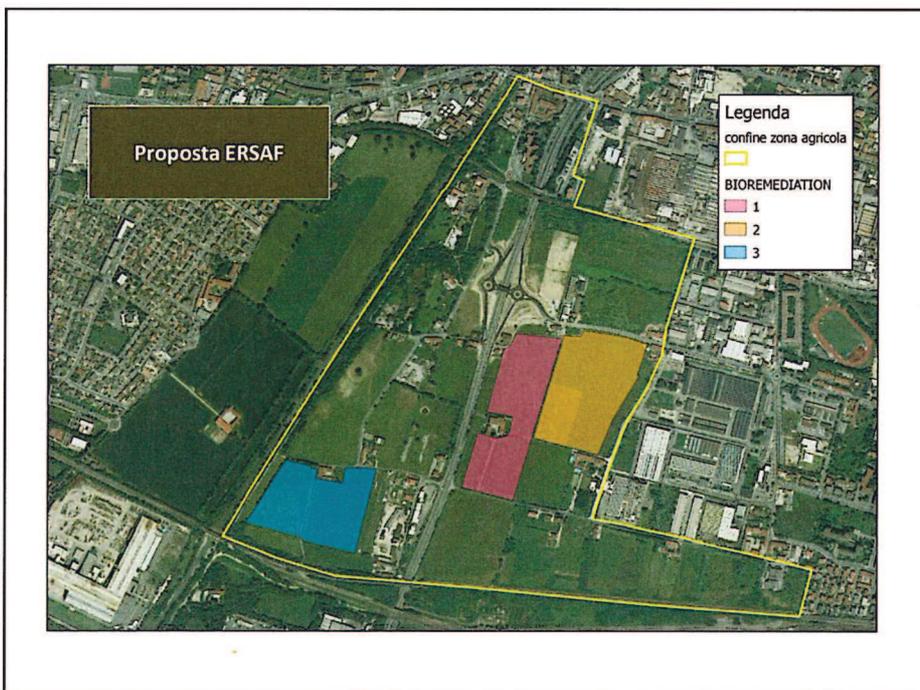
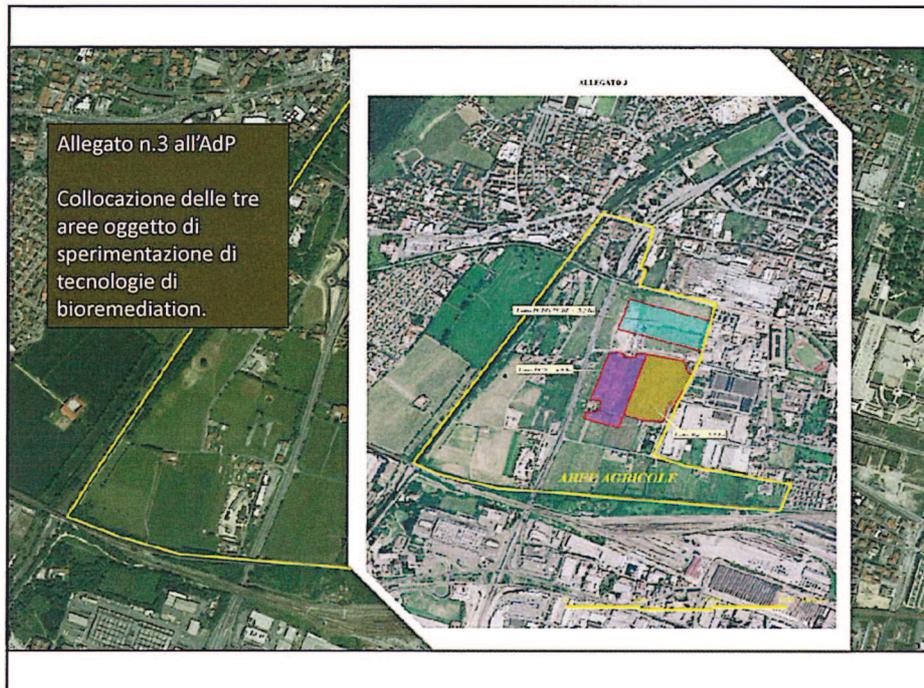
- ➡ valutare l'efficacia di rimozione dei contaminanti riscontrati nell'area.
- ➡ valutare le possibili applicazioni di tali tecnologie su larga scala alle aree agricole incluse nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale.

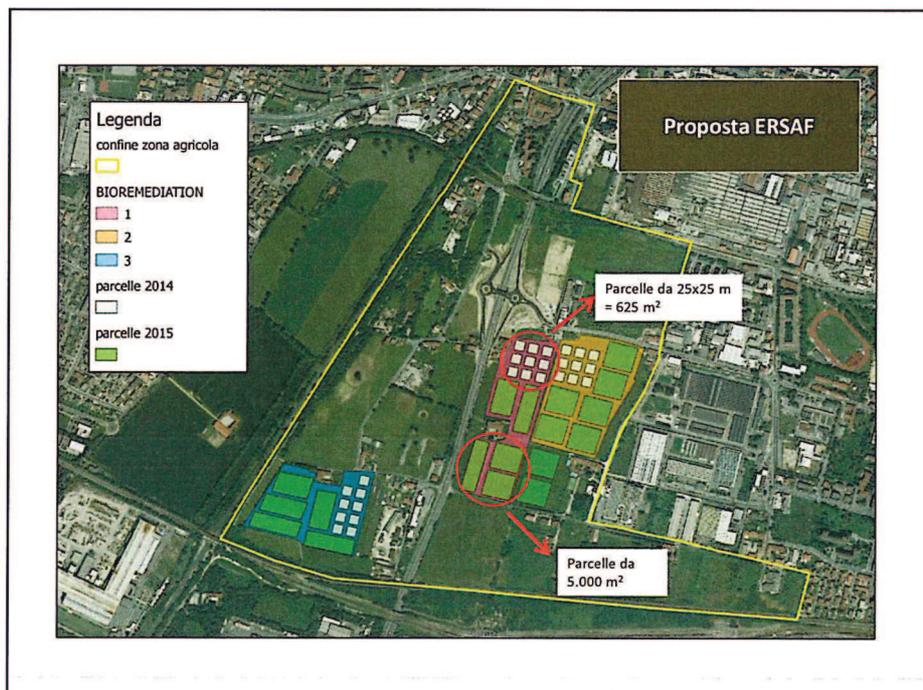
Ai fini della sperimentazione sono stati individuati, quali contaminanti "prioritari" da rimuovere:

- ❖ i Policlorobifenili (PCB);
- ❖ le diossine e i furani (PCDD, PCDF);
- ❖ il Mercurio (Hg).

Tale azione si svilupperà su una superficie pari a circa 12 ettari.



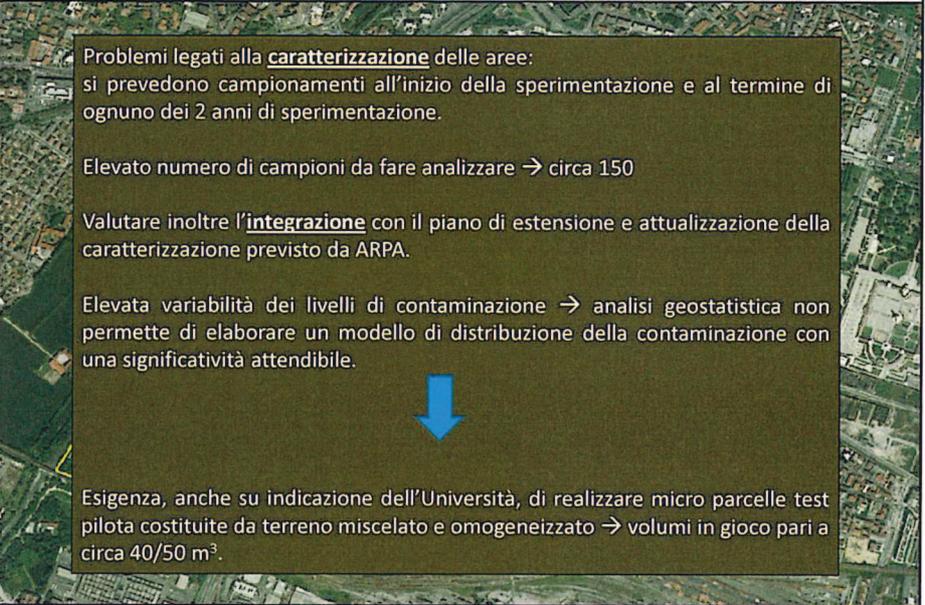






Con riferimento alle parcelle sperimentali, ERSAF intende agire secondo 2 modalità distinte ma complementari:

- 1) realizzare e seguire direttamente la sperimentazione su alcune parcelle, applicando tecnologie facilmente replicabili fra quelle disponibili e che da letteratura scientifica hanno ottenuto risultati positivi;
- 2) predisporre un bando per assegnare un certo numero di parcelle a soggetti pubblici e privati con comprovata esperienza nel settore affinché si possa creare una sorta di "parco sperimentale" ove sperimentare le migliori tecnologie e scambiare reciprocamente il proprio know-how sul tema.



Problemi legati alla caratterizzazione delle aree:
 si prevedono campionamenti all'inizio della sperimentazione e al termine di ognuno dei 2 anni di sperimentazione.

Elevato numero di campioni da fare analizzare → circa 150

Valutare inoltre l'integrazione con il piano di estensione e actualización della caratterizzazione previsto da ARPA.

Elevata variabilità dei livelli di contaminazione → analisi geostatistica non permette di elaborare un modello di distribuzione della contaminazione con una significatività attendibile.

↓

Esigenza, anche su indicazione dell'Università, di realizzare micro parcelle test pilota costituite da terreno miscelato e omogeneizzato → volumi in gioco pari a circa 40/50 m³.

